

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

**Jelsi. Il sindaco Mario Ferocino respinge le critiche sulla Festa del grano e sottolinea: "L'organizzazione di questa edizione è stata più completa"**

## "Ogni anno si ripete un piccolo miracolo"

CAMPOBASSO. Questa volta rompe il silenzio e decide di mettere i cosiddetti "puntini sulle i". Sul banco degli imputati l'organizzazione della festa di Sant'Anna. Il sindaco di Jelsi, Mario Ferocino, difende a spada tratta la manifestazione, che fa parte della storia e del patrimonio culturale del paese.

"Vanno ringraziati e congratulati tutti coloro che hanno lavorato per la festa del grano. La gente che ha intrecciato e il Comitato festa, che ne è il polo operativo, nonché tutti coloro che hanno realizzato i carri" - esordisce.

**Il bilancio di questa edizione si può considerare più che positivo?**

"Sicuramente. Ogni anno Jelsi ripete un piccolo miracolo che riesce solo grazie al lavoro svolto da tutti quanti. Non dimentichiamo che la festa del grano è la nostra festa, è di una bellezza infinita, che ha aspetti profondissimi dal punto di vista culturale e della tradizione, della religiosità e ogni volta per organizzarla c'è bisogno di un immenso lavoro. L'organizzazione dell'edizione di quest'anno è stata più completa di quella degli anni addietro, fermo restando che tutti quelli che hanno lavorato nel tempo per la Festa del grano hanno fatto benissimo. E' indubitabile: tutti i Comitati feste che si sono avvicendati hanno lavorato bene. E' inutile fare paragoni: è stato un crescendo che di anno in anno ci ha fatto raggiungere livelli incredibili. Il bicentenario del 2005 ne è stata la massima espressione negli ultimi tempi. Solamente un cieco o chi non vuol vedere può fare un'osservazione del tipo: "E' stata un flop". Io ricordo benissimo tutte le osservazioni dei visitatori e dei giornalisti: dissero che quell'anno Jelsi era stata la "regina" dell'estate. Ma era indubitabile".

**Ormai, del resto, arrivano turisti da fuori regione.**

"Che la festa sia non solo l'espressione del paese o del Fortore, ma dell'intera regione è noto. E non lo dico solo io, ma tutti. Per il governatore, il presidente del Consiglio regionale e della Provincia e altri politici, ma anche studiosi e cultori hanno ribadito che la festa ha raggiunto livelli elevatissimi perché raccoglie migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Anzi, è diventato un momento di rientro degli emigranti perché in questa occasione ribadiamo la nostra identità di jelsesi. E non c'è nulla che possa essere paragonato all'organizzazione della festa: per gli jelsesi, a parte forse per chi fa parte di questo "gruppo rinascita jelsese", lavora alla festa del grano senza aspetti politici. E' tutta la comunità che vi lavora. Non c'è nessuno che non fa un carro per motivi politici o pseudopolitici, nessuno che non intruccia il grano per motivi politici o pseudopolitici. E' l'esatto

contrario: la festa di Sant'Anna riesce a far superare le divisioni di stampo politico-amministrativo. E questa è una verità ineliminabile. Affermare il contrario si dice una bugia sapendo di dirlo".

**E perché i detrattori si sono espressi in quel modo a suo avviso?**

"Non lo so, ma sono aperto al confronto. Una macchina organizzativa complessa come quella per la festa del grano può avere aspetti che vanno migliorati, ma ci mancherebbe. Noi sappiamo che ogni anno facciamo sforzi enormi con il Comitato feste e sappiamo che possiamo migliorare di anno in anno. Accettiamo qualunque tipo di critica e siamo aperti al confronto, ma questo va fatto guardandosi negli occhi, dicendo ognuno la sua e identificandosi. Questo permetterà di aprire un tavolo di discussione. Ad esempio, abbiamo messo a disposizione delle navette gratuite che colle-



gavano i parcheggi esterni al paese fino al centro abitato. E' stato un grosso passo in avanti dal punto di vista dell'organizzazione. Le navette riportano le persone fino alle 4 del pomeriggio. Dire che bisogna metterle

fino alla notte significa non sapere cosa si sta dicendo. Ma l'organizzazione non è così semplice da realizzare. Restare nell'anonimato e lanciare quelle critiche non favorisce di certo il dialogo". S.P.

### TORO

## Cerimonia di gemellaggio con la città di Itatiba

Alla presenza del sindaco di Toro Angelo Simonelli e del vice prefetto di Itatiba (Brasile) Ariovaldo Hauck da Silva, nel tardo pomeriggio del 30 luglio 2009, in piazza L.A. Trotta si è tenuta la cerimonia ufficiale che ha sancito il gemellaggio della nostra piccola comunità torese con la città brasiliana di Itatiba.

All'inizio della manifestazione Dante Gentile Lorusso esprime la propria soddisfazione e quella degli organizzatori per l'interesse con cui viene seguito il "Toquinho Toro Festival" non solo dalla stampa locale ma anche da parte della stampa nazionale, sottolineando l'importanza della cerimonia di gemellaggio, dal momento che Toro è l'unico comune molisano gemellato con una città brasiliana.



**Il sindaco Simonelli dona al vice Prefetto Ariovaldo Hauck da Silva una campana della Premiata Fonderia Marinelli**

Il sindaco Simonelli, dopo aver ringraziato tutti i convenuti alla cerimonia, ha letto la proposta di gemellaggio portata al Comune di Itatiba e consegnata nelle mani del prefetto, Joao Gualberto Fattori, durante il viaggio in Brasile del febbraio scorso. Sottolineato, tra l'altro, il grande aiuto e sostegno ricevuto dall'amico André Bartholomeu, definito autentico ambasciatore di Toro in Itatiba, giacché nei vari incontri istituzionali avuti con le autorità e associazioni di Itatiba ha svolto il delicato compito di traduttore.

In seguito, il Comune di Itatiba ha legiferato la Legge Municipale n° 4154 il 13 aprile 2009 per annunciare il gemellaggio tra le città di Itatiba e di Toro. Il prefetto di Itatiba quindi, il 22 giugno 2009, ha inviato una lettera al sindaco di Toro per informarlo della legge di gemellaggio approvata nel suo comune in cui vivono alcune decine di migliaia di emigrati italiani. La lettera è stata letta ai presenti da André Bartholomeu che più volte, preso dalla commozione, ne ha interrotto la lettura suscitando applausi affettuosi da parte di tutti. Successivamente, nella seduta straordinaria del 14 luglio 2009, il consiglio comunale di Toro ha approvato all'unanimità la delibera di giunta con cui si è stabilito che il gemellaggio tra Toro e Itatiba sarebbe stato sancito ufficialmente il 30 luglio 2009, in occasione del Toquinho Toro Festival.

Ariovaldo Hauck da Silva ha salutato e ringraziato tutti gli abitanti di Toro in nome del popolo di Itatiba e del Prefetto Joao Gualberto Fattori. E' stato sottolineato, con intensa emozione, come il gemellaggio con Toro sia stato fortemente voluto dal Prefetto e da tutto il Consiglio Comunale di Itatiba e che porterà sempre dentro di sé i sentimenti d'affetto e amicizia percepibili nell'animo dei toresini.

## Venerdì alle 18,30 l'incontro promosso dall'associazione 'Jelsinpiazza' Turismo e innovazione: il futuro dei giovani, lo sviluppo delle aziende

Turismo e Innovazione: il futuro dei giovani, lo sviluppo delle imprese

E' l'incontro promosso dall'Associazione Jelsinpiazza che si terrà venerdì 7 agosto, alle ore 18,30 nella sala consiliare del Comune di Jelsi, in Piazza Umberto I.

L'apertura del dibattito è a cura di Feliciano Antedomenico, presidente dell'Associazione Jelsinpiazza e promotore dell'evento.

Parteciperanno all'incontro Emanuela Mignogna, consulente d'impresa, che approfondirà il tema delle nuove opportunità per i giovani in merito ai bandi "Giovani al lavoro" e "Bed &

*Al termine delle relazioni seguirà un interessante dibattito con gli imprenditori e i cittadini*

breakfast", Tony Notartomaso dell'Istituto per la Promozione Industriale, che si soffermerà sul tema delle nuove opportunità per le imprese che investono in energia, Biagio Testa, consulente d'impresa illustrerà il bando "Formazione Continua" ed il

sindaco di Jelsi, Mario Ferocino.

L'obiettivo di questo incontro è quello di portare a conoscenza di tutti le opportunità di lavoro e di impresa, ribadendo il concetto fondamentale di favorire e creare occupazione in

loco.

"Troppe volte, e sempre più spesso, ci si lamenta - afferma Antedomenico - della tendenza di molti giovani di cercare occupazione in altri centri della regione e oltre confine: una scelta molte volte dettata dall'impossibilità di avere nella propria regione strumenti idonei per favorire la nascita di nuove imprese".

L'intento è di incoraggiare giovani ed imprese in questa direzione, di investire nel proprio territorio le energie e risorse per un rilancio dell'economia.

Al termine delle relazioni seguirà il dibattito con gli imprenditori e i cittadini.

## Errata corrige Congratulazioni ancora a Roberta D'Addario per il suo 100 e lode

Niente di più opportuno che gli auguri per il 110 e lode li riproporremo al termine del corso di laurea in Ingegneria Chimica. Sempre così in gamba, Roberta. Schiena dritta e autonomia di pensiero. In bocca al lupo!

